8 ottobre 2020

***“Comunicare, valorizzare e promuovere la cultura e le tradizione dei territori”***

**Iscrizioni aperte per 2 laboratori gratuiti dedicati agli operatori del settore turistico**

**22 e 23 ottobre nella sede del Comune di San Michele al Tagliamento**

Le nuove tecnologie stanno rivoluzionando il modo di vivere le esperienze turistiche e culturali dei visitatori: le imprese venete del turismo (operatori, hotel e ristoranti, tour operator, fornitori di servizi, ecc.) devono essere pronte ed avere a disposizione tutti gli strumenti e le capacità per valorizzare il patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità friulane in Veneto anche attraverso le potenzialità del digitale.

Proprio per questo VeGAL, ente di sviluppo che opera nell’ambito territoriale di 22 comuni della Venezia Orientale, mediante il progetto Primis “Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze”, organizza il **laboratorio “Comunicare, valorizzare e promuovere la cultura e le tradizione dei territori**”. Sviluppato su **2 giornate con laboratori completamente gratuiti**, intende far conoscere l’immenso patrimonio che caratterizza l’identità culturale della friulanità in Veneto e, allo stesso tempo, fornire agli operatori gli strumenti necessari per valorizzare tale unicità come leva di promozione turistica anche attraverso l’utilizzo dei mezzi digitali, web e social.

L’appuntamento è per **giovedì 22 e venerdì 23 ottobre 2020** nella sede municipale del Comune di San Michele al Tagliamento in piazza Libertà, 2. Durante i 2 laboratori verranno alternati attività frontali in aula e momenti di esplorazione sul campo con prove pratiche, durante la quale i partecipanti saranno chiamati a sviluppare un progetto di promozione del territorio con particolare attenzione agli elementi materiali e immateriali della friulanità che lo caratterizzano.

Il laboratorio dal titolo “**Conoscere, raccontare, promuovere: linguaggi e strumenti per la valorizzazione della friulanità in Veneto Orientale**”, in programma giovedì 22 ottobre, dalle 9 alle 13, vedrà in aula ***Vincenzo Gobbo***, archeologo professionista, esperto di friulanità e di toponomastica e curatore di numerose mostre e pubblicazioni, con l’intervento “*La friulanità in Veneto Orientale: una storia di unicità e tradizione tra luoghi, arti e sapori*”.

A seguire, **Miriam Bertoli**, consulente di digital marketing dal 2000 con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, illustrerà gli “*Strumenti e strategie per raccontare e promuovere i territori*” presentando alcune testimonianze e metodologie per sviluppare al meglio la promozione.

Il giorno seguente, venerdì 23 ottobre, dalle 9 alle 16, con il laboratorio “**Dai racconti ai territori: strumenti di promozione di un itinerario turistico**” entreranno nella parte più progettuale del percorso formativo: dalle 9 alle 11.30 sarà presentato il “*Percorso alla scoperta dei luoghi della friulanità*”, dalle 11.30 alle 13.30 Miriam Bertoli illustrerà metodologie e strumenti di content management attraverso i quali valorizzare il percorso turistico e infine, dalle 15 alle 16.30, la chiusura del progetto con approfondimenti e domande.

Alla fine delle due giornate formative i partecipanti avranno a disposizione le **competenze necessarie per la costruzione di un’esperienza turistica**, creare una connessione diretta tra contenuti e visitatore e promuovere e valorizzare il patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità del Friuli Venezia Giulia in Veneto.

La **partecipazione** al laboratorio è **gratuita** ma è **necessaria la registrazione** su <https://www.promopa.it/scheda-di-iscrizione/?cp=LABORATORIO_OPERATORI_VEGAL_2020> entro e non oltre il **19 ottobre 2020.**

**DOCENTI**

**Miriam Bertoli** è docente e consulente di digital marketing dal 2000, con una particolare attenzione alle Piccole e Medie imprese. Specializzata nella definizione di strategie di marketing e contenuti in uno scenario sempre più digitale, porta in ogni progetto visione, competenze e il piacere del “fare” per portare risultati.

Dal 2004 scrive sul suo blog, è speaker e moderatrice ai principali eventi di settore e ha pubblicato *Web marketing per le PMI* (editore Hoepli), un manuale di successo arrivato nel 2018 alla terza edizione. Ha ideato le Venice Lessons, il format di videolezioni di marketing digitale ambientate a Venezia.

Accanto all’attività di consulenza, tiene seminari e corsi di formazione sia in azienda che per associazioni di categoria, collabora tra gli altri con l’Università IULM di Milano e con la Ca’ Foscari Challenge School per la progettazione di percorsi formativi sui temi del marketing digitale.

**Vincenzo Gobbo**. Laureato all'Università Ca' Foscari di Venezia con il massimo dei voti e lode in Archeologia e Storia dell'Arte Bizantina, consegue successivamente il titolo di Dottore di Ricerca in Storia dell'arte Medievale, I° in graduatoria e assegnatario di borsa di studio ministeriale. Dal 1989 archeologo professionista, con specializzazione in ambito medievale, si occupa di scavi e ricerche archeologiche in Friuli Venezia Giulia e Veneto. I principali ambiti di ricerca sono i complessi religiosi e militari, con particolare attenzione ai temi di archeologia del paesaggio del Friuli storico. Ha curato numerose mostre di archeologia e arte, di cui l'ultima a Firenze agli Uffizi. Autore di numerose pubblicazioni di archeologia e arte medievale, in particolare di icone, si è interessato allo studio della toponomastica dei territori del Veneto orientale e ha pubblicato due volumi sui toponimi dei comuni di Teglio Veneto e Gruaro.

**IL PROGETTO PRIMIS**

Il progetto Primis, intitolato “Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze”, finanziato dal Programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020, ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Slovenia quale eccellenza per lo sviluppo di un nuovo turismo sostenibile. Quest'area è, per sua natura, un'area multiculturale e multilinguistica, grazie alla presenza delle minoranze nazionali slovena e italiana, e di altre comunità linguistiche (cimbri, ladini, friulani), che la rendono unica rispetto ad altri territori in Italia e in Slovenia, pertanto meta ideale di un turismo che ricerca nuovi stimoli culturali. Il progetto, in questo modo, intende contribuire a una nuova percezione dell’identità multiculturale e multilinguistica di quest’area, anche da parte delle popolazioni residenti. L’approccio prevede di coinvolgere gli operatori del turismo per dare la massima visibilità alle peculiarità culturali materiali e immateriali e linguistiche delle comunità autoctone, come valore aggiunto per lo sviluppo delle attività economiche e del turismo, con l’utilizzo di strumenti innovativi, interattivi e multimediali, anche sfruttando la realtà immersiva e quella virtuale. A questo scopo verranno realizzati quattro centri multimediali, volti alla divulgazione delle peculiarità delle comunità linguistiche autoctone, attivati tre infopoint che consentano al visitatore di creare nuovi percorsi, e una guida turistica digitale. Il tutto accompagnato da un’azione di valorizzazione e promozione di eventi culturali, di attività informative e formative, destinate soprattutto ai giovani, tra i quali verranno selezionati 10 Ambasciatori culturali sull’intera area di progetto. Le attività sono affiancate anche da un importante investimento, che vede il recupero dell'ala destra di Palazzo Gravisi-Buttorai, a Capodistria. Il palazzo, uno dei maggiori esempi dell’architettura barocca della città, di proprietà dell’Unione Italiana, diventerà una sede destinata all'attività museale, didattica e formativa: insieme ai centri multimediali previsti dal progetto diffusi sul territorio transfrontaliero, costituirà una rete stabile di presentazione del patrimonio culturale e linguistico delle comunità autoctone dell’area. La durata complessiva del progetto è di 36 mesi, e il suo inizio è avvenuto a gennaio 2019. Al centro del progetto è coinvolto un ampio partenariato italo-sloveno, che ha come capofila l’Unione italiana con sede a Capodistria. Il Progetto beneficia di un finanziamento europeo pari a €2,83 milioni. Il coordinatore responsabile del progetto è Unione Italiana.

**PARTNER DEL PROGETTO**

Il partenariato, guidato dall’Unione Italiana di Capodistria, è composto da: Associazione temporanea di scopo PROJEKT, Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale, CAN Costiera - Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana di Capodistria, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale cultura e sport, Unione Regionale Economica Slovena di Trieste (SDGZ-URES), Agenzia di sviluppo regionale RRA Zeleni kras di Pivka, Camera per il Turismo e l’Ospitalità della Slovenia (TGZS), Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada, VEGAL - GAL Venezia Orientale. Sono partner associati del progetto il Ministero per gli sloveni nei paesi contermini e nel mondo e STO - Agenzia nazionale slovena per il turismo.

**VEGAL E IL PROGETTO PRIMIS**VeGAL e i Comuni di San Michele al Tagliamento, Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto, partecipano al progetto “Primis - Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze”, poiché nei loro territori è presente il patrimonio culturale friulano.

**VeGAL**VeGAL è un ente di sviluppo che opera nell’ambito territoriale di 22 comuni della Venezia Orientale, promuove piani e progetti integrati e intersettoriali per qualificare l'offerta locale a sostegno della competitività del territorio e delle imprese. L’ente, fondato nel 1995 come “Gruppo di Azione Locale”, strumento sviluppato dalla Commissione Europea negli anni '90 per attuare politiche di sviluppo nelle aree rurali, ha sede a Portogruaro (VE) e raggruppa 43 soci tra enti pubblici e privati, rappresentativi di amministrazioni locali, associazioni di categoria, del settore dei servizi pubblico-privati e del mondo della cultura e dell’ambiente. Svolge attività di segreteria e assistenza tecnica alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e dell’IPA Venezia Orientale. Coordina il Programma di Sviluppo Locale sul CLLD LEADER FEASR 2014/20 e il Piano di Azione sul CLLD FEAMP 2014/20, in qualità di capofila del FLAG Veneziano.

**Maggiori informazioni:**VeGAL  
Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE)  
Tel. +39 0421.394202   
Mail [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net)